

“Streaming Revolution”, il nuovo libro di Ester Corvi

Pubblicato: Giovedì 27 Febbraio 2020



È nelle librerie il nuovo libro di **Ester Corvi** dal titolo **“Streaming Revolution”**. L’industria dell’intrattenimento è oggi protagonista di enormi trasformazioni: dall’arrivo di Netflix alla scesa in campo di altri grandi player dei media (come Disney+ o HBO Max) e della tecnologia (Apple TV+), tutti gli operatori del mercato sono stati chiamati a rivedere le proprie strategie. Qual è la storia, quali sono i protagonisti della rivoluzione della streaming tv e quali ancora le dinamiche portate dai nuovi media: tutto questo prova ad analizzare con linguaggio semplice e preciso Ester Corvi, autrice del libro “Streaming Revolution” (Dario Flaccovio Editore), in libreria da oggi, giovedì 6 gennaio, all’interno della collana “Accadde domani”, ideata dalla casa editrice per approfondire con lo sguardo di professionisti il mondo della tecnologia, dell’informatica e dell’umanesimo digitale.

“Streaming revolution” ripercorre i passaggi fondamentali della rivoluzione in atto, raccontandone i protagonisti, le peculiarità tecnologiche e i riflessi sulla creatività e sui principali soggetti in campo. Un volume ricco di case history, che scandaglia non solo la ricca e potente industria statunitense, ma rivolge il suo sguardo anche a Oriente, dove la Cina svolge un ruolo di primo piano nell’economia dell’immateriale. Una lettura indispensabile per chi è alla ricerca di una sintesi completa e aggiornata, arricchita da un validissimo glossario, tra i più agili e documentati che si possano leggere sull’argomento. Ester Corvi è giornalista economico-finanziaria, laureata in Economia politica presso l’Università Bocconi di Milano e specializzata in Marketing strategico, si occupa da anni di streaming video. Su questo argomento tiene lezioni nelle università italiane, partecipa a convegni e tavole rotonde. Sul tema dello streaming video ha pubblicato per Hoepli Nuovo cinema web (2016).

LA COLLANA:

“Accadde domani” è una collana di saggistica che serializza testi di innovazione e tecnologia tutti scritti da professionisti della comunicazione e della comunicazione web. Il nome “Accadde domani” è un ossimoro che vuole legare alla tradizione editoriale della casa editrice, prossima ai suoi 40 anni, espressa con una grafica semplice, canonica e intuitiva, la sua vocazione sperimentale con contenuti che esplorano temi legati al prossimo futuro digitale. I testi cercano infatti di mettere a fuoco sviluppi e correlazioni ad ampio raggio tra il futuro già diventato presente (e quindi già passato) e gli eventuali successivi futuribili sviluppi, tra ipotesi e soluzioni già avviate. Curioso è il progetto grafico che vi sta dietro. Votato a una chiara fidelizzazione dei lettori grazie a un’impostazione paratestuale caratterizzante, oltre che differente da altri testi saggistici presenti sul mercato.

L’idea è quella di quaderni d’autore tascabili dallo stile pop, capaci di parlare a tutti anche con un impianto grafico moderno. Il gioco di lettering della prima di copertina tra caratteri graziati e tondi occupa tutto lo spazio per raccontare il testo attraverso i giochi tipografici. Strilli da romanzo o mini frasi informative occupano occupano sempre la parte bassa o destra della prima. Ma ancora più interessante è la quarta: la casa editrice ha pensato a una piccola illustrazione sulla parte alta che accompagna la sinossi della quarta come fosse un exlibris che ne narra visivamente i contenuti e i concetti in uno stile intuitivo e minimalista. Sembra quasi un gioco di co-testi tra immagine e parte testuale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it